



# COMUNE di LONGIANO

*Provincia di Forlì-Cesena*



## CONSIGLIO COMUNALE

### SEDUTA DEL 29 APRILE 2019

#### - SINDACO

Buonasera a tutti!

Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

#### Il Segretario Comunale procede all'appello.

#### - SINDACO

Nomino scrutatori i Cons. Galbucci, Maestri e Rivellini.

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno ringrazio per la loro presenza qui stasera il Revisore dei Conti, Dr. Gelmetti, che come l'altra volta rimane tra il pubblico e se necessario farà un intervento e chiarirà i dubbi che eventualmente verranno posti dai consiglieri.

Ringrazio il Dr. Righini, responsabile del Settore Economico-Finanziario, che tutti voi conoscete, ma che dal 1° maggio andrà a contratto a lavorare presso l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Questa sera abbiamo anche – lo ringrazio per la sua presenza, così avremo modo di conoscerlo – il Dr. Amaducci Roberto, il sostituto che ricoprirà il ruolo di responsabile del Settore Economico-Finanziario.

## **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

### **- SINDACO**

Ho due comunicazioni da fare al Consiglio Comunale.

La prima comunicazione riguarda la relazione sui controlli di regolarità amministrativa relativi al secondo semestre 2018. Sono stati fatti i controlli su diversi atti svolti dall'Amministrazione Comunale, in particolare determinazioni, contratti ed altri atti, che sono stati sorteggiati tra tutti quelli emessi in questo semestre. Il controllo effettuato sul campione sorteggiato non ha evidenziato difetti tali da rendere necessarie azioni correttive. Solo in un caso l'irregolarità è stata sanata da parte del responsabile del settore competente. Su tutti gli atti adottati è stata riscontrata la conformità agli indicatori di controllo individuati dal Regolamento dei controlli interni e sono state solamente rilevate alcune piccole imperfezioni. Il Segretario ha provveduto a fare ai responsabili del settore tutte le osservazioni del caso e a dare tutte le indicazioni di carattere generale tese a migliorare l'attività sui procedimenti amministrativi.

La seconda comunicazione riguarda un nuovo aggiornamento relativo alla vicenda della RSA Colle Carducci.

Nel mese di marzo la Colle Carducci ha comunicato sia agli ospiti della struttura che ai fruitori del Centro Diurno che entro 30 giorni si sarebbe avvalsa della facoltà di recesso – così loro dicono nella lettera – e pertanto avrebbero continuato a fornire le loro prestazioni solamente a seguito della stipula di un nuovo contratto di soggiorno o un nuovo contratto relativo al Centro Diurno, stipulato in conformità a ciò che viene sottoscritto per tutti i pazienti che provengono da altri Comuni. È ben noto a tutti, invece, che il Comune di Longiano ha un contratto del tutto particolare che prevede delle condizioni assolutamente vantaggiose per i famosi “dieci più quindici” cittadini di Longiano.

A seguito di queste lettere ho dovuto emettere due ordinanze nei confronti della Colle Carducci anche dietro segnalazione dei Servizi Sociali dell'Unione Rubicone e Mare. Con questa azione avrebbero compromesso la situazione socio-sanitaria e assistenziale sia dei pazienti che frequentano il Centro diurno che degli ospiti della struttura. Ho pertanto emesso con due ordinanze – una per le persone che frequentano il Centro diurno ed una per quelle che sono ospiti in struttura – ai fini di tutelare l'incolumità psicofisica di queste persone ed assicurare le necessarie cure. Ho emesso due ordinanze ordinando alla Colle Carducci di continuare a svolgere nei confronti di queste persone l'attività assistenziale che hanno svolto fino ad oggi, ma sempre alle medesime condizioni, cioè quelle previste dal famoso “Contratto di Longiano”.

Dopo la notifica delle ordinanze sono andato alla Stazione Carabinieri di Longiano e ho integrato l'esposto che avevo presentato nello scorso mese di dicembre integrandolo con le nuove comunicazioni della RSA Colle Carducci e con le ordinanze che ho emesso chiedendo all'Autorità Giudiziaria di verificare se, come noi supponiamo, l'attività condotta dalla Colle Carducci possa aver violato gli obblighi legali assunti con l'accordo pubblico privato, abbia violato delle statuizioni giurisdizionali e abbia anche minacciato di fare un'interruzione di pubblico servizio essenziale. Abbiamo inoltre ipotizzato anche una violenza privata e/o esercizio arbitrario delle proprie ragioni da parte della Colle Carducci.

Il 26 aprile ho perciò provveduto, come dicevo prima, ad integrare l'esposto nei confronti della Colle Carducci.

## **2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: ANNUALITÀ 2019 – ASSESTAMENTO SPESE DEL PERSONALE – PERMUTAZIONI FINANZIARIE E PRELIEVO FONDO DI RISERVA**

### **- SINDACO**

Lascio la parola al Vicesindaco Mauro Graziano.

### **- ASS. GRAZIANO**

Buonasera a tutti!

Si tratta di una variazione di Bilancio che si è resa necessaria per assestare le spese del personale, in quanto abbiamo ricevuto dall'Unione Rubicone e Mare il rendiconto, quindi lo schema di aggiornamento degli importi sui diversi capitoli di spesa del personale. Nell'allegato trovate tutti i capitoli di spesa relativi al personale e una variazione di Bilancio dell'importo di 28.281,67 euro. Le maggiori spese sui capitoli che vediamo sono state compensate da minori spese per 16.786,06 euro sul Capitolo 40.1, 4.240,84 euro sul Capitolo 41.01 e con un prelievo dal Fondo di riserva pari a 7.254,77 euro.

### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza con 2 voti di astensione (Conss. Mongiusti e Rivellini)

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti di astensione (Conss. Mongiusti e Rivellini).

### **3. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

#### **- SINDACO**

La parola all'Ass. Mauro Graziano.

#### **- ASS. GRAZIANO**

Questo è il punto principale del Consiglio di questa sera.

Il rendiconto, come sappiamo, si compone oltre che del conto del Bilancio anche del conto economico e dello stato patrimoniale. Il conto economico presenta l'andamento della gestione da un punto di vista finanziario e lo stato patrimoniale è la fotografia fatta al patrimonio dell'Ente al 31 dicembre. Si tratta quindi dei beni dell'Ente uniti ai rapporti giuridici attivi e passivi a cui l'Ente aderisce.

Per quanto riguarda il conto economico abbiamo:

- componenti positivi della gestione per 5.199.927,77 euro;
- componenti negativi della gestione per 5.760.287,43 euro;
- proventi finanziari per 37.184,74 euro;
- rettifiche di valore di attività finanziarie, quindi rivalutazione per 1.251.948,23;
- proventi straordinari per 191.476,71.

Tutto porta ad un risultato prima delle imposte di 920.250,02 euro. Le imposte rappresentate dall'IRAP corrispondono a 60.139,78 euro per un risultato di esercizio di 860.110,24 euro.

Per quanto riguarda invece lo stato patrimoniale abbiamo un totale a pareggio di 31.945.187,29 euro.

Per quanto riguarda l'attivo abbiamo il totale delle immobilizzazioni pari a 27.777.969,82 euro di cui immobilizzazioni immateriali per 6.043,66 euro, immobilizzazioni materiali per 24.678.583,06 euro e immobilizzazioni finanziarie per 3.093.343,10 euro.

Abbiamo poi un totale dell'attivo circolante per 4.167.217,47 euro di cui 1.829.766,05 euro di crediti e 2.337.451,42 euro di disponibilità liquide.

Per quanto riguarda invece il passivo abbiamo un patrimonio netto di 24.970.708,03 euro di cui Fondo rischi ed oneri per 122.987,40 euro, debiti per 2.572.471,11 euro e ratei e risconti per 4.279.020,75 euro, per un totale del passivo da portare a pareggio di 31.945.187,29 euro.

Per quanto riguarda invece la gestione di competenza, quindi le entrate, le uscite e le spese relative al 2018 abbiamo un totale delle spese pari a 7.710.675,44 euro per un avanzo di competenza di 26.604.41 euro.

Abbiamo le entrate tributarie, che sono le entrate derivanti dalle imposte corrisposte dai cittadini. Fra le entrate tributarie abbiamo:

- IMU per 1.060.000 euro
- il recupero evasione IMU per 149.340,59 euro
- recupero dell'evasione dell'ICI per 827.018 euro
- TASI per 680.000 euro
- Imposta comunale sulla pubblicità 69.665,58 euro
- 5 per mille 2.921,47 euro
- TOSAP 51.646,14 euro
- TARI 1.016.040,86
- Recupero evasione della tassa sui rifiuti 110.700,49 euro
- Fondo solidarietà comunale 610.753,87 euro

Per un totale di entrate tributarie di 3.751.897,18.

Il Titolo II è rappresentato dai trasferimenti correnti, quindi trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche (Stato e Regioni) pari a 316.708,70 euro e trasferimenti da imprese pari a 7.806,85 euro per un totale dei trasferimenti correnti di 324.515,55 euro.

Al Titolo III delle entrate abbiamo le entrate extratributarie derivanti dalla gestione dei beni, dalla gestione dei servizi e dagli interessi attivi. Abbiamo quindi:

- gestione dei beni per 651.728,36 euro
- attività di controllo e repressione delle irregolarità illecite per 253.508,87 euro;
- interessi attivi per 2,75 euro;
- redditi da capitale 57.180,05 euro;
- altre entrate e ricorsi per 67.424,71 euro

Per un totale delle entrate extratributarie di 1.029.844,74 euro.

Nell'ambito del Titolo III ha rilevanza anche la gestione del servizio a domanda individuale, cioè quei servizi richiesti da cittadini a fronte dei quali l'utente è disposto a pagare una retta. Nel caso del Comune di Longiano il principale servizio a domanda individuale riguarda l'utilizzo delle sale comunali, il servizio di pre e post scuola, il trasporto scolastico e le mense scolastiche. Nel 2018 si è registrata una percentuale di copertura pari al 49,84%, vale a dire che per ogni 100 euro di costo 49,84 euro sono a carico dell'utente e i rimanenti 50,16 euro sono a carico del Comune. Da segnalare la percentuale di copertura molto bassa per i servizi di pre e post e scuola trasporto scolastico pari al 24,91%, mentre nel caso delle mense è salita al 61,89%, ma non per un aumento delle rette delle mense bensì perché è stato trasferito il costo delle derrate in occasione dell'ultima gara a carico della Società che si è aggiudicata il bando. L'aumento della percentuale di copertura è perciò derivata non dall'aumento delle rette, bensì da una emissione del costo generale del servizio a carico dell'Ente.

Le spese correnti, cioè le spese necessarie per il regolare funzionamento dell'Ente sono pari a 5.011.751,50 euro, quindi il 77,10% delle spese totali dell'Ente sono spese correnti, quindi spese necessarie per il funzionamento della macchina comunale.

Abbiamo spese in conto capitale per 678.296,49 euro, pari al 10,43% del totale delle spese. Abbiamo 65.010,70 euro per il rimborso dei prestiti, pari all'1% e 745.548,85 euro sono le spese per conto terzi. Si tratta di partite di giro che troviamo anche di pari importo nelle voci delle entrate.

Sempre riguardo le spese volevo segnalare – lo trovate nella relazione – come sia stato rispettato il limite massimo per gli incarichi di collaborazione. È stato rispettato il limite per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio delle autovetture. Anche per quest'anno abbiamo registrato l'importo zero alla voce "Spese di rappresentanza" e non sono stati conferiti degli incarichi di consulenza in materia informatica.

Riguardo infine all'indebitamento dell'Ente occorre dire che negli ultimi tre anni abbiamo assistito a una graduale diminuzione dell'indebitamento dell'Ente. Siamo partiti dai 542.516,99 euro del 2016 con un debito medio per abitante di 75,90 euro e siamo passati ai 480.377,14 euro del 2017, con un debito medio per abitante di 66,72 euro. Nel 2018 il totale dell'indebitamento è pari a 415.366,44 euro, con un debito medio per abitante di 57,69 euro.

La capacità di indebitamento dell'Ente è data dall'incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente. Noi abbiamo interessi passivi per 19.998,06, che hanno

un'incidenza sulla spesa corrente del penultimo rendiconto approvato, quindi quello del 2016, pari allo 0,42%. Un Ente può arrivare ad avere un'incidenza inferiore al 10%. Noi siamo ben lontani dal limite massimo, quindi abbiamo un'elevata capacità di indebitamento, che unita al cosiddetto "medio per abitante" ha portato l'Amministrazione ad optare per accendere in questo anno alcuni mutui, con i quali andremo a svolgere dei lavori che i cittadini aspettavano da anni, primo fra tutti la riqualificazione del nostro Centro Storico. Molto probabilmente ci avvarremo ancora di questa ampia capacità di indebitamento per poter procedere all'intervento di adeguamento antisismico delle scuole puntando naturalmente, oltre all'eventuale accensione del mutuo, su risorse proprie dell'Ente e soprattutto sull'importante contributo che (?) abbiamo ottime possibilità di ricevere dalla Regione, visto che siamo in ottima posizione in graduatoria.

Questi sono, a grandi linee, i numeri principali del rendiconto che poniamo all'approvazione del Consiglio Comunale.

#### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva a maggioranza con 2 voti di astensione (Conss. Mongiusti e Rivellini).

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza con 2 voti di astensione (Conss. Mongiusti e Rivellini).

#### **4. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: ANNUALITÀ 2019 – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **- SINDACO**

La parola all'Ass. Mauro Graziano.

##### **- ASS. GRAZIANO**

La conseguenza dell'approvazione del rendiconto è la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione 2018 equivale a 2.283.715 euro di cui 1.538.702,24 euro di parte accantonata e nella parte accantonata la voce più importante è il Fondo Crediti di dubbia esigibilità che equivale a 1.415.714,84 euro. Abbiamo poi 224.928,02 euro di parte vincolata, 328.259,53 euro di parte destinata agli investimenti e 191.825,21 euro di avanzo libero.

Noi abbiamo ritenuto opportuno applicare l'avanzo libero per 156.892,28 euro alla parte corrente. Naturalmente l'applicazione dell'avanzo può essere effettuata solamente per spese che non sono ricorrenti. Noi con queste risorse abbiamo perciò dato copertura finanziaria alle varie attività culturali e ricreative che andremo a svolgere durante il corso dell'anno.

Abbiamo destinato 15.000 euro alla manutenzione ordinaria degli immobili; 5.000 euro per gli incarichi al legale, che si sono resi necessari soprattutto alla luce del punto che illustrava prima il Sindaco per quanto riguarda la *querelle* con la Colle Carducci; 9.000 euro per l'incarico al notaio per una servitù dell'area del campo sportivo; 6.100 euro per contributi al settore economico – abbiamo messo a disposizione queste risorse per le nuove attività che apriranno nel nostro territorio – e 12.000 euro perché è sempre nostra intenzione dare un contributo alle attività del Centro Storico che si trovano in una situazione di difficoltà, come un po' tutte le attività commerciali.

Oltre a questi 156.000 euro di avanzo libero, che abbiamo applicato per la parte di spesa corrente, abbiamo destinato 218.300 euro dell'avanzo destinato agli investimenti per la quota di 10.000 euro per il contributo alle strade vicinali, per andare incontro a quei cittadini che hanno realizzato degli interventi di manutenzione nelle strade vicinali.

Abbiamo destinato 78.000 euro sul capitolo "Manutenzioni straordinarie degli immobili". Questi 78.000 euro, uniti ai 37.600 euro che avevamo già previsto in sede di Bilancio di Previsione, ci permetteranno di realizzare la manutenzione straordinaria della palestra di Budrio per 10.000 euro, la sostituzione degli scuroni del Castello per 30.000 euro, la sostituzione degli scuroni della San Girolamo per 20.000 euro, 30.000 euro per la realizzazione della tribuna al campo sportivo di Budrio, 8.000 euro del ripristinare il pavimento dell'Auser di Budrio e 5.000 euro per il controllo di tutta la Scuola di Balignano.

Abbiamo poi destinato 22.000 euro alle manutenzioni straordinarie delle strade. Anche in questo caso già in sede di Bilancio di previsione avevamo previsto ulteriori 52.000 euro. Con il totale andremo perciò a realizzare la sistemazione del passaggio pedonale di Via Decio Raggi. Il lavoro dovrebbe partire in questi giorni e siamo già in fase di appalto del servizio. Abbiamo destinato 18.500 euro per i parcheggi di Via Matteotti e 33.000 euro per la fogna di Via Cannella.

Abbiamo inoltre destinato 20.000 euro per l'acquisto di un nuovo Fiorino per i nostri operai; 40.000 euro per restituzione di oneri di urbanizzazione; 4.500 euro per la risolatura e il rifacimento del campo sportivo di Budrio; 20.000 euro per l'acquisto dei Velo Ok; 15.000 euro per gli allarmi e i wi-fi nelle scuole; 2.600 euro per le fototrappole e 1.100 euro per l'acquisto di un sollevatore per le scuole. Si tratta di un sollevatore per bambini diversamente abili. È un sollevatore che noi daremo in comodato d'uso alla Scuola di Gambettola, in quanto c'è un ragazzo diversamente abile, residente a Longiano che frequenta la Scuola di Gambettola e ha bisogno di questo ausilio.

Gli interventi che andremo a realizzare con l'applicazione dell'avanzo vanno a sommarsi a quelli che avevamo già previsto in sede di Bilancio di Previsione, vale a dire 350.000 euro per la riqualificazione del Centro Storico (secondo stralcio); 250.000 euro per la riqualificazione di Via Borgo Fausto (l'area giardini); 99.000 euro per la pista ciclo-pedonale di Badia (secondo stralcio), che è stato appaltato proprio in questi giorni e dovrebbero partire subito con i lavori del secondo stralcio; 135.000 euro per il padiglione del campo sportivo di Longiano capoluogo; 70.000 euro per i campi di calcetto; 90.000 euro per la quota di urbanizzazione del Monte Paradiso; 120.000 euro per la manutenzione straordinaria di Via Cerreto.

**- SINDACO**

Ci sono interventi? La parola al Cons. Galbucci.

**- CONS. GALBUCCI**

Abbiamo già parlato di quest'avanzo di Amministrazione sia in Commissione che nella riunione dei capigruppo.

Mi fa molto piacere che gran parte dell'avanzo – circa il 60% - vada a finanziamento degli investimenti. È comunque una voce importante nel nostro Bilancio che va ad aggiungersi ai tanti investimenti che questa Amministrazione ha previsto per quest'anno. Nonostante questo abbiamo anche integrato le voci dei contributi, soprattutto le attività sportive e gli eventi, che venivano a mancare nella prima fase del Bilancio.

Il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire pongo ai voto il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza con 2 voti di astensione (Conss. Mongiusti e Rivellini).

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza con 2 voti di astensione (Conss. Mongiusti e Rivellini).



## **5. RATIFICA DG 38 DEL 11/04/2019 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: ANNUALITÀ 2019-2020-2021 – RICHIESTE ANAGRAFE-ELETTORALE E PERSONALE**

### **- SINDACO**

La parola all'Ass. Mauro Graziano.

### **- ASS. GRAZIANO**

Si tratta della ratifica di una delibera di Giunta avente ad oggetto una variazione di Bilancio.

Questa variazione di Bilancio si è resa necessaria principalmente per due motivazioni. Si è reso innanzitutto necessario assumere a tempo determinato un istruttore amministrativo presso l'Ufficio Anagrafico ed Elettorale in vista delle elezioni europee. La seconda motivazione, a cui accennava prima anche il Sindaco, è dovuta al fatto che dal 1° di maggio il Dr. Righini assumerà un incarico presso l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per cui, alla luce di questo, è stato necessario rivedere il fabbisogno del personale. Naturalmente, per una fase transitoria dei prossimi mesi, il Dr. Righini verrà in comando ancora presso il nostro Comune per affiancare il Dr. Amaducci, per cui nella variazione di Bilancio abbiamo previsto anche quella spesa.

Si tratta di una variazione di Bilancio che per l'annualità 2019 prevede maggiori entrate per 3.940 euro sul capitolo "Rimborso Stato per elezioni politiche europee". Si tratta di soldi che lo Stato ci rimborsa in vista delle elezioni, che vanno a compensare le maggiori spese dovute alle retribuzioni del personale Anagrafe, quindi l'assunzione che abbiamo fatto a tempo determinato, per 2.822 euro; 880 euro per gli oneri sempre legati a questa assunzione e 238 euro di IRAP.

Abbiamo inoltre minori spese per 20.750 euro per la retribuzione del personale di Ragioneria, relativo a ciò che dicevo prima e legata al Dr. Righini; 5.750 euro oneri per il personale e 1.638 euro di IMU.

Avremo invece maggiori spese per 10.295 euro, che è la spesa necessaria che avere sempre al comando il Dr. Righini presso di noi per un certo periodo. Questa operazione ha generato un'economia di 17.843 euro che destineremo al Fondo di riserva e poi verrà utilizzato successivamente per il Dr. Amaducci.

Per quanto riguarda invece l'annualità 2020/2021 si tratta di una variazione non di cassa ma di sola competenza, quindi avremo minori spese per 31.200 euro sul capitolo "Retribuzione personale Ragioneria", 8.500 euro per oneri sempre del personale Ragioneria e 2.500 euro IRAP. In questo modo si genererà un risparmio di 42.200 euro, che destineremo al Fondo di riserva ordinario.

Lo stesso discorso vale per l'annualità 2021.

### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **6. ADEGUAMENTO COMPENSO REVISORE DEI CONTI**

### **- SINDACO**

Prima di passare la parola all'Ass. Mauro Graziano vi ricordo che su questo punto è stato presentato dal Dr. Righini un emendamento, che adesso verrà illustrato insieme alla proposta di delibera, per cui passeremo alla votazione prima dell'emendamento e poi dell'approvazione della delibera come eventualmente emendata.

### **- ASS. GRAZIANO**

L'emendamento prevede di integrare la proposta con il punto 3 che prevede: *“L'art. 241, comma 7, del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) individua nel momento della deliberazione di nomina il compenso dovuto ai Revisori. L'adeguamento dei compensi, esposti con il D.M. 21 dicembre 2018, contrapponendo da un lato il rapporto convenzionale e dall'altro il carattere eccezionale e straordinario della normativa genera una situazione di incertezza normativa. In tale situazione di incertezza si è inserita la Corte dei Conti pugliese, che ha rimesso la decisione alla Sezione delle Autonomie.*

*In considerazione di quanto sopra risulta opportuno subordinare l'effettivo adeguamento del compenso del Revisore alla futura decisione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, fermo restando la decorrenza dell'adeguamento dalla data di approvazione della delibera consiliare”.*

Cosa è successo in sostanza? Con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia – Decreto del 21 dicembre 2018 – è stato aggiornato il limite massimo di compenso spettante ai Revisori. Nel nostro caso, rientrando il Comune di Longiano nella fascia da 5 a 9.999 abitanti, il compenso annuo lordo equivale a 10.150 euro più IVA, più cassa previdenziale e rimborso delle spese di viaggio.

C'è stata qualche incertezza sul fatto che questo Decreto riguardasse anche i Revisori già nominati. L'emendamento subordina l'adeguamento del compenso all'espressione delle Sezioni Autonomie.

### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **7. REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEI RESIDENTI NEL COMUNE DI LONGIANO ALLA "CASA RESIDENZA" E AL "CENTRO DIURNO" DELLA RESIDENZA IL CASTELLO – INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART. 1, COMMA 2**

### **- SINDACO**

Questa proposta doveva essere illustrata dall'Ass. Simonetti ma questa sera, causa influenza, non può essere presente, per cui provo ad illustrarla io.

Come è ben noto a tutti quanti nel 1997 è stato stipulato un accordo con la Colle Carducci che prevedeva di riservare a favore dei cittadini di Longiano quindici posti gratuiti al Centro Diurno a favore dei residenti del Comune di Longiano e dieci posti nella Casa Residenza a condizione che venisse garantito da parte dei privati solo il pagamento di una parte della pensione percepita, lasciando al cittadino il 25% del trattamento minimo di pensione per invalidità e i superstiti dei lavoratori dipendenti, il cosiddetto "spillatico", che doveva rimanere nelle tasche dei pensionati.

Il Comune di Longiano, con una delibera del 1999, successivamente modificata in altre due occasioni (2002 e 2011), ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso dei residenti alla Casa Protetta e al Centro Diurno. Con questo Regolamento il Comune di Longiano ha inteso disciplinare le modalità di accesso al servizio, le modalità di pagamento della retta e soprattutto i criteri per la definizione della graduatoria. Questo proprio perché, caso mai ci fossero state più persone a chiedere di usufruire di questo servizio rispetto ai posti a disposizione, sarebbe stato necessario creare una graduatoria.

L'art. 1, comma 2, del Regolamento testualmente recita: *"Le persone residenti in Comune di Longiano alloggiate o che richiedono l'inserimento nella RSA Casa Protetta ed economicamente autosufficienti ai fini del pagamento della retta non sono considerate nel numero dei posti riservati ed intrattengono pertanto rapporti diretti con la Società"*.

Questa sera si chiede al Consiglio Comunale di interpretare questa norma, così come è sempre stata interpretata: prima dai Servizi Sociali del Comune di Longiano e successivamente dai Servizi Sociali dell'Unione quando i Servizi Sociali sono stati conferiti all'interno dell'Unione. L'interpretazione che è sempre stata data da parte degli uffici e che si chiede al Consiglio Comunale di confermare è quella che vi vado a dire. Per persone economicamente autosufficienti ai fini del pagamento della retta debbono intendersi persone che percepiscono un reddito mensile netto detratto di spillatico – il 25% del trattamento minimo Inps che dicevo prima – di importo pari o superiore al costo della retta privata o della retta convenzionata nel caso di posto accreditato o convenzionato con l'Azienda USL, in modo da riuscire a sostenere in autonomia al pagamento della retta.

Come ho detto prima tale interpretazione è stata così applicata nel corso di questi anni: prima dai Servizi Sociali del Comune di Longiano e poi dai Servizi Sociali dell'Unione. Come ho già avuto modo di manifestare nelle comunicazioni precedentemente c'è una vertenza in essere con la RSA Colle Carducci. Tra l'altro hanno cambiato studio legale – in questo momento sembra si tratti di una strategia – abbandonando un po' il terreno del confronto, che era sempre stata la convenzione del '97. Oggi stanno spostando un po' il terreno del conflitto anche sul Regolamento, per cui ci sembra giusto andare a spiegare da parte del Consiglio Comunale e a chiarire in

maniera definitiva che cosa deve intendersi per persona economicamente autosufficiente.

Ci sono interventi? La parola al Cons. Sara Mosconi.

**- CONS. MOSCONI**

Buonasera a tutti!

Condivido e sostengo la posizione dell'Amministrazione. Voglio evidenziare che il Regolamento, fra le altre cose, non è un atto tra le parti, ma un Regolamento Comunale interno. La Residenza fa riferimento ad un atto che, in realtà, non vincola l'Amministrazione a loro, in quanto è un nostro Regolamento interno. Per questo motivo ritengo che, a maggior ragione, vada perseguita questa strada. Il mio parere sarà positivo.

**- SINDACO**

La parola al Cons. Galbucci.

**- CONS. GALBUCCI**

Riguardo le persone residenti autosufficienti si parla dei dieci posti fissi e non di quelli del diurno. La retta è poi definita...

**- SINDACO**

Il contratto vero e proprio a cui faceva riferimento il Cons. Mosconi, che è la convenzione del '97, parla solo genericamente di cittadini, al di là di qualunque condizione.

Come ho detto prima, il Comune di Longiano si è dato questo Regolamento proprio per darsi anche dei criteri per la formulazione di una graduatoria.

L'art. 1, comma 2 recita: "*Le persone residenti nel Comune di Longiano alloggiate o che richiedono l'inserimento nella RSA*". Si parla quindi solo della RSA e non del Centro Diurno.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**8. DELIBERA DI C.C. N. 111 DEL 31/10/1975 RECANTE “PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DEL TRATTO DI STRADA PARALLELA ALLA S.S. N° 9 – VIA EMILIA – CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE LICENZE EDILIZIE” – DETERMINAZIONI**

**- SINDACO**

In questo caso andiamo a rinvangare una vecchia delibera del 1975, con la quale il Comune di Longiano, oltre che il progetto per la costruzione di una strada parallela alla Via Emilia con relativo svincolo di innesto nella frazione di Ponte Ospedaletto, aveva approvato anche la convenzione che riguardava il rilascio di tutte le licenze edilizie inerenti lotti prospicienti la Via Emilia.

Ci viene richiesto da parte di un privato di rettificare la deliberazione del 1975, in quanto non più in linea con la nuova programmazione urbanistica del Comune di Longiano per quanto riguarda il Piano Regolatore vigente e anche con la progettazione delle opere pubbliche fatte nel corso di questi anni.

Abbiamo fatto diversi interventi sulla Via Emilia, a cominciare dalle varie rotatorie e non c'è mai stata una previsione di realizzare una strada parallela alla Via Emilia proprio perché dal 1975 è cambiata sia la pianificazione urbanistica che la progettazione delle opere di potenziamento e di messa in sicurezza della Via Emilia.

Nella delibera del 1975 veniva richiamata anche una modalità di acquisizione e di quantificazione degli oneri di urbanizzazione, anche questi ampiamente superati dalle nuove disposizioni regionali e dalle delibere adottate dal Consiglio Comunale di Longiano.

Pertanto, con questa proposta di delibera si chiede al Consiglio Comunale di dare atto che i contenuti della delibera di Consiglio del 1975 sono stati abbondantemente superati dai nuovi strumenti urbanistici. Lo stesso discorso vale anche per gli oneri di urbanizzazione. Non si deve più far riferimento e tener conto dei contenuti di quella delibera, in quanto anch'essi sono stati abbondantemente superati da nuove disposizioni e normative.

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**9. PROCEDIMENTO UNICO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPROVAZIONE DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 52-QUATER DEL DPR 327/01 E S.M.I., RELATIVO A LAVORI DI BONIFICA E POTENZIAMENTO DELLA RETE GAS IV SPECIE (5 BAR), LOCALITÀ OSPEDALETTO. RECEPIMENTO DEGLI ESITI DEL VERBALE CONCLUSIVO CONFERENZA DI SERVIZI PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE EX ART. 52 QUATER E SEXIES DRP. 08.06.2001 N. 327**

**- SINDACO**

Rete Distribuzione Energia ha presentato ad ARPAE un progetto relativo a lavori di bonifica e potenziamento della rete gas.

Questo progetto di bonifica e potenziamento è stato esaminato in Conferenza dei Servizi ad ARPAE ed ARPAE, nello scorso mese di marzo, ci ha trasmesso il verbale dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi il 14 marzo.

Il processo autorizzativo avviato presso ARPAE comporta anche una variante allo strumento urbanistico del Comune di Longiano.

Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, la quale ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione dell'impianto, condizionato al recepimento della variante negli strumenti urbanistici del Comune di Longiano.

Atteso pertanto che si rende necessario ratificare la valutazione dei servizi comunali competenti agli esiti della Conferenza dei servizi che si è conclusa il 14 marzo, come da determinazione conclusiva, recependo la variante allo strumento urbanistico.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica all'esecuzione dei lavori si propone al Consiglio Comunale di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi relativamente al rilascio dell'autorizzazione unica per i lavori di bonifica e potenziamento della rete gas.

Di dire atto che l'autorizzazione ha efficacia anche di variante urbanistica. Penso abbiate visto tutti gli elaborati che sono stati inviati insieme all'ordine del giorno. C'è appunto la Tavola con lo strumento urbanistico vigente e lo stralcio della Tavola dello strumento urbanistico variato relativamente alla sola modifica del tracciato della rete del gas.

Si chiede di dare atto che la variante è costituita da tutti gli allegati tecnici che vengono allegati a questa delibera.

Ci sono interventi o richieste di chiarimenti? Poiché nessuno chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 9.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Abbiamo concluso la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno. Io, prima di dichiarare chiusa questa seduta del Consiglio Comunale, voglio ringraziare il dr. Righini che, tra l'altro, invita tutti i consiglieri e anche le persone presenti fra il pubblico ad un piccolo brindisi.

Io faccio, a nome mio e di tutta l'Amministrazione, ma penso anche a nome di tutti i consiglieri comunali, i migliori auguri al dr. Righini.